

14. Elezioni prorogate



Principio

art. 69 LEDP
art. 37 cpv. 1 RALEDP

Se nei termini stabiliti per le elezioni generali non è depositata nessuna proposta di candidati oppure sono depositate proposte con un numero di candidati inferiori agli eleggendi l'elezione è prorogata. Il Municipio revoca l'assemblea comunale e ne dà immediata notifica all'Ufficio elezioni e votazioni (Dipartimento delle istituzioni).
→ **Capitolo 1 – Convocazione dell'assemblea – Allegato 3**

Procedura

In seguito il Dipartimento delle istituzioni decide:

- una nuova data per l'elezione;
- il termine di presentazione delle proposte;
- le modalità delle operazioni di voto e di spoglio.

Il Municipio pubblica all'albo la convocazione dell'assemblea comunale.

art. 37 cpv. 2 RALEDP

La presentazione delle candidature avviene secondo le norme generali con le seguenti variazioni:

- all'atto di deposito delle candidature **non** si esigono la dichiarazione scritta di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale in originale da parte dei candidati;
- il Sindaco avverte immediatamente i candidati della loro candidatura;
- ogni candidato può dichiarare al Sindaco, entro due giorni dalla ricevuta della notifica, di rifiutare la candidatura; in tal caso il gruppo che lo propone può sostituirlo entro tre giorni dalla comunicazione.

Se il numero dei candidati proposti è superiore al numero dei seggi si procede all'elezione.

Se il numero dei candidati proposti corrisponde al numero dei seggi da assegnare l'elezione avviene in forma tacita; il Municipio pubblica all'albo la revoca dell'assemblea comunale.

art. 69 cpv. 2 LEDP

Se il nuovo termine di presentazione delle proposte trascorre infruttuosamente, il Dipartimento delle istituzioni adotta le misure necessarie.

Allegati

1. Decisione del Dipartimento delle istituzioni per l'elezione prorogata da pubblicare all'albo comunale
2. Revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione prorogata del Municipio

1. Decisione del Dipartimento delle istituzioni per l'elezione prorogata da pubblicare all'albo comunale

Il Dipartimento delle istituzioni

preso atto che nel Comune di ... per l'elezione del Municipio del 1. aprile 2012 non sono stati proposti candidati entro i termini di legge;

rendendosi pertanto necessario stabilire una nuova data per l'elezione e un nuovo termine per la presentazione delle candidature, conformemente agli art. 69 LEDP e 37 RALEDP;

d e c i d e:

1. L'elezione prorogata del Municipio è fissata per domenica 2012.
2. Il Municipio pubblicherà immediatamente agli albi comunali la risoluzione con la quale è convocata l'assemblea comunale per l'elezione dell'esecutivo. Conformemente agli art. 19 LEDP e 7 RALEDP, la risoluzione deve indicare, oltre allo scopo della convocazione:
 - la data, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di voto;
 - il numero dei candidati da eleggere;
 - il numero dei proponenti delle proposte di candidature;
 - il termine per la presentazione delle proposte di candidati;
 - il termine di ritiro delle proposte o di riduzione del numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita;
 - il deposito e l'ammontare della cauzione;
 - le agevolazioni di voto;
 - l'indicazione degli orari di apertura della Cancelleria comunale per il deposito degli atti concernenti l'elezione.
3. La pubblicazione del catalogo elettorale dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante tutto il mese di gennaio 2012 vale per le elezioni comunali prorogate del 2012
Il catalogo elettorale deve essere costantemente aggiornato fino al quinto giorno prima di ogni votazione o elezione (art. 8 LEDP).
4. Le proposte dei candidati devono essere deposte «brevi manu», in un solo esemplare originale, alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 di lunedì 2012. Lunedì 2012 la Cancelleria comunale dovrà rimanere aperta ininterrottamente per ricevere le proposte, almeno dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Tale circostanza verrà menzionata nel decreto di convocazione dell'assemblea. Per ogni proposta la Cancelleria comunale rilascia una dichiarazione attestante l'ora, la data, il numero progressivo del deposito e l'ammontare della cauzione.
5. Per le formalità relative alla presentazione delle proposte valgono le disposizioni generali, con le seguenti variazioni:
 - all'atto del deposito delle proposte non si esigono la dichiarazione di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale del candidato;
 - il Sindaco avverte immediatamente i candidati della loro candidatura;
 - entro due giorni dalla notifica ogni candidato può dichiarare al Sindaco di rifiutare la candidatura; in tal caso il gruppo che lo propone può sostituirlo entro tre giorni dalla notifica.

6. I compiti del Sindaco sono disciplinati dall'art. 62 LEDP.
7. I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita, entro le ore 18.00 di lunedì 2012.
La dichiarazione di ritiro di una proposta deve essere deposta «brevi manu» alla Cancelleria comunale.
8. Le proposte devono essere definitivamente stabilite entro le ore 18.00 di lunedì 2012.
 - Le proposte definitivamente stabilite prendono il nome di liste.
 - Le liste sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco o di chi ne fa le veci.
9. L'ordine di successione dei vari gruppi (liste) nella scheda è determinato per sorteggio, a cura del Municipio, dopo le ore 18.00 di lunedì 2012.
10. Se il numero dei candidati proposti corrisponde a quello degli eleggendi, la consultazione popolare non ha luogo.
Dell'elezione in forma tacita si dà avviso all'albo comunale, pubblicando il nome dei candidati il giorno di martedì 2012 (art. 68 cpv. 2 LEDP).
Il Municipio provvede a revocare la convocazione dell'assemblea comunale, pubblicando all'albo comunale la corrispondente risoluzione.
11. Se entro il termine di lunedì 2012 non venisse deposta alcuna proposta di candidati, si procederà secondo quanto disposto dagli art. 69 cpv. 2 LEDP e 37 cpv. 2 RALEDP.
12. Per quanto concerne gli orari di voto, il voto anticipato, il voto per corrispondenza, gli uffici elettorali, il materiale di voto, ecc. si richiamano i relativi disposti della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 nonché le direttive dell'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).
13. Il Dipartimento delle istituzioni diramerà ulteriori istruzioni relative allo spoglio delle schede e alla trasmissione del materiale di voto all'Ufficio cantonale di spoglio a Bellinzona.
14. Intimazione:
 - Municipio di ...
 - Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona
 - Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti Locali, Bellinzona

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

2. Revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione prorogata del Municipio

Il Municipio di...

- preso atto che entro il termine fissato dal Dipartimento delle istituzioni per la presentazione delle candidature per l'elezione prorogata del Municipio è stata presentata la seguente proposta:

Lista Civica

Candidati

1. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
2. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
3. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio

Proponenti:

1. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio, rappresentante della lista
2. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
3. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
4. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
5. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio

- visto che il numero dei candidati corrisponde a quello degli eleggendi, l'elezione prorogata del Municipio avviene in forma tacita;
- richiamati gli art. 68 e 69 LEDP e ogni altra norma applicabile, con risoluzione n. del

d e c i d e:

1. L'assemblea comunale convocata per è revocata.
2. Gli eletti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi davanti al Giudice di pace.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.
4. Intimazione
Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona
Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti Locali, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario: